

PERCORSI EDUCATIVI

appunti di viaggio delle istituzioni educative comunali 0/6

a cura del Coordinamento Pedagogico Comune di Correggio

La newsletter è uno strumento che vuole favorire l'informazione e la comunicazione tra servizi educativi 0-6 comunali e famiglie. Racconta di eventi, iniziative e appuntamenti che caratterizzano la vita delle istituzioni educative, offre suggestioni culturali su tematiche legate all'educazione prescolare e al sostegno alla genitorialità, tiene in rete esperienze e riflessioni che qualificano la cultura per e dell'infanzia, promossa attraverso la collaborazione di tutti i soggetti che appartengono ad una comunità educante.

NUOVO CAVEDIO GHIDONI MANDRIOLO

Lunedì 8 giugno, bambini, famiglie, insegnanti e Amministrazione Comunale si sono riuniti per inaugurare il nuovo Cavedio Ghidoni Mandriolo. Questo progetto è nato da un percorso di progettazione condivisa tra scuola e famiglie: mesi di confronto, idee e collaborazione che oggi hanno dato vita a uno spazio concreto e significativo. Il nuovo cavedio si propone come un ambiente dedicato all'osservazione e alla scoperta della natura e dei suoi microcosmi, promuovendo al tempo stesso la cura e il rispetto dell'ambiente.

Quando scuola e famiglie collaborano nella progettazione, i luoghi si trasformano in opportunità di apprendimento, incontro e partecipazione.



IL SERPENTE MANGIA MOTORI

All'ingresso della scuola dell'infanzia Le Margherite ha preso forma il Serpente Mangia-Motori. Un'idea semplice e potente, nata dall'immaginazione e dalle riflessioni dei bambini: un invito rivolto a tutti gli adulti a non attraversare in auto una zona pedonale pensata per i bambini, prezioso collegamento tra la scuola, il parco e la città. Grazie al lavoro condiviso di insegnanti, atelieristi e alla partecipazione attiva delle famiglie, quell'idea ha preso vita trasformandosi in un vivace murales sull'asfalto. Non è soltanto un'opera colorata: è un messaggio, un gesto di cura e una proposta di città a misura d'infanzia. Gli spazi pubblici diventano così, luoghi di incontro, relazione e sicurezza; rafforzano il senso di comunità e contribuiscono a costruire una cultura della cura, della partecipazione e del rispetto degli spazi condivisi, a partire dallo sguardo dei bambini.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI

Giovedì 11 giugno si è svolta l'annuale Conferenza dei Presidenti alla presenza dell'Assessore Gabriele Tesauri, della Presidente dell'Istituzione Emanuela Ferri, del Responsabile dei Servizi 0/6 Alberto Sabattini e della Pedagogista Cristina Gilioli. Quest'ultima ha illustrato ai Presidenti dei vari

Consigli di Gestione i percorsi di formazione rivolti al personale dei servizi educativi e alle famiglie, le iniziative di continuità e raccordo con il territorio. In merito alle iniziative di solidarietà promosse nei servizi e realizzate grazie alla buona partecipazione delle famiglie, i Presidenti hanno concordato di individuare due Enti che operano a favore dell'infanzia: Ospedale Gaslini di Genova e Associazione Casina dei bimbi di Reggio Emilia.



APPROFONDIMENTI

appunti e spunti dalle istituzioni educative comunali 0/6

LA CURA DELLE RELAZIONI COME PRATICA DI CITTADINANZA

La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia ci invita a guardare bambine e bambini non come individui isolati, portatori di bisogni da soddisfare, ma come soggetti attivi, immersi in una trama di relazioni che dà forma alle loro esperienze e ai loro modi di abitare il mondo. Ci restituisce l'immagine di un'infanzia competente, capace di partecipare alla costruzione della realtà, riconoscendo nei bambini cittadini fin dalla nascita, titolari di diritti e protagonisti della vita sociale. La crescita e la costruzione dell'identità si sviluppano all'interno delle relazioni, nel dialogo continuo con le persone, i luoghi, la cultura e il contesto in cui i bambini vivono. Ogni esperienza contribuisce a dare significato al loro modo di conoscere il mondo e di prendere parte alla vita della comunità. Riconoscere bambine e bambini come soggetti competenti significa attribuire valore alla loro capacità di osservare, interpretare, formulare ipotesi, costruire significati ed esprimere punti di vista. Significa riconoscere che, oggi con gli strumenti e le possibilità propri della loro età, essi

contribuiscono già alla costruzione del contesto sociale e culturale di cui fanno parte. In questa prospettiva, la partecipazione non rappresenta uno slogan né un principio astratto, ma una responsabilità educativa condivisa che prende forma nelle scelte quotidiane. Si realizza negli spazi che vengono progettati, nei tempi che vengono rispettati, nei linguaggi che vengono valorizzati e nelle esperienze che bambini e adulti costruiscono insieme. È nella qualità di queste relazioni che la partecipazione diventa un diritto realmente esercitato e una pratica capace di generare appartenenza, responsabilità e cittadinanza.



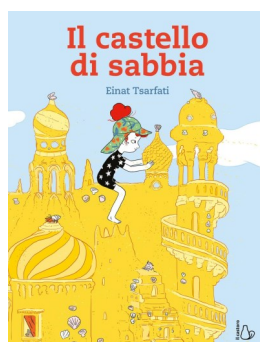
CONSIGLI DI LETTURA



Su e giù per le montagne

Irene Penazzi

*Terre di Mezzo editore
2021*



Il castello di sabbia

Einat Tsarfati

*Il Castoro editore
2024*



Una splendida giornata

*Silvia Francesca Forti,
Francesca Aiello*

*La Margherita Edizioni
2024*



Che noia!

Felicità Sala

*Terre di Mezzo
2026*